



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**ALMM09800N**

**CPIA 2 ALESSANDRIA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

#### 1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Femmine	840 (57,3%)	896,6 (51,4%)	813,4 (53,3%)	526,5 (45,5%)
Maschi	627 (42,7%)	852,2 (48,6%)	720,9 (46,7%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	624 (42,5%)	1125,8 (62,7%)	624,5 (39,8%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	62 (4,2%)	181,9 (10,0%)	105,8 (6,7%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	1405 (95,8%)	1563,9 (89,8%)	1422,6 (92,8%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	595 (40,6%)	1003,1 (56,4%)	944,0 (62,3%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	0 (0,0%)	52,5 (2,7%)	52,1 (3,5%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

#### 1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale disoccupati : 624</b>				
Maschi *	298 (47,8%)	622,1 (53,3%)	331,2 (50,4%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	326 (52,2%)	549,9 (46,7%)	316,1 (49,6%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	20 (3,2%)	123,6 (11,2%)	53,3 (7,8%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	604 (96,8%)	1046,2 (88,5%)	592,4 (91,8%)	434,2 (84,6%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

**\* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.**

#### 1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 506</b>				
Maschi *	178 (35,2%)	205,0 (43,9%)	153,7 (48,5%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	328 (64,8%)	255,1 (56,1%)	166,1 (51,5%)	101,2 (44,0%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

**\* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.**

#### 1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	64 (4,4%)	102,8 (6,1%)	110,9 (7,8%)	102,2 (9,4%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

**\* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.**

#### 1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti a bassa scolarità : 595</b>				
Maschi *	302 (50,8%)	598,5 (56,5%)	479,0 (51,3%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	293 (49,2%)	471,8 (43,5%)	461,3 (48,7%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	11 (1,8%)	116,3 (10,9%)	74,7 (7,7%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	584 (98,2%)	951,9 (88,9%)	862,7 (91,9%)	643,8 (85,7%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

#### 1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

**La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 0</b>				
Maschi *	-	83,0 (97,1%)	76,5 (96,4%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	-	4,5 (2,9%)	2,9 (3,6%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	-	49,8 (49,5%)	20,4 (24,5%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	-	36,5 (49,6%)	58,4 (74,4%)	46,8 (62,3%)

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

\* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>Il 95% dell'utenza è costituito da adulti, giovani adulti e adolescenti comunitari e non comunitari, tutti regolarmente soggiornanti in Italia. La popolazione scolastica è eterogenea per genere e scolarità pregressa, è presente un cospicuo numero di studenti disoccupati che, comunque, è inferiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti di bassa scolarità presentano una percentuale simile per genere, in linea con i riferimenti nazionali. I minori sono presenti in numero inferiore rispetto al riferimento nazionale e questo è il risultato di un capillare lavoro con gli IIS e la FP del territorio. Il CPIA 2 AL non ha sedi carcerarie.</p>	<p>Si registra una bassa percentuale di utenza italiana. Questo dato, pur in linea con i riferimenti nazionali, è sicuramente da indagare, monitorare e migliorare. Da un lato è necessario implementare il lavoro della rete territoriale (composta da EELL, CPI, aziende etc.) per progettazione azioni che pubblicizzino le attività dei CPIA e rafforzino la cultura della formazione continua volti a contrastare l'abbandono scolastico e a favorire il recupero di competenze e il rientro in istruzione. Nello specifico, occorre potenziare il lavoro di rete principalmente nel Pes di Tortona dove, nonostante alcune collaborazioni, non è stato ancora possibile attivare un percorso di I livello, Il periodo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

**La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].**

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	<b>Nord</b>			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		<b>Nord-ovest</b>		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			<b>Liguria</b>	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			<b>Lombardia</b>	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			<b>Piemonte</b>	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		<b>Nord-est</b>		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			<b>Emilia-Romagna</b>	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			<b>Veneto</b>		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	<b>Centro</b>				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			<b>Lazio</b>		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			<b>Marche</b>		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			<b>Toscana</b>		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			<b>Umbria</b>		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	<b>Mezzogiorno</b>								
		<b>Sud</b>			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			<b>Abruzzo</b>		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			<b>Basilicata</b>		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			<b>Calabria</b>		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			<b>Campania</b>		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			<b>Molise</b>		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			<b>Puglia</b>		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		<b>Isole</b>							
			<b>Sardegna</b>		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			<b>Sicilia</b>		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

## 1.2.b NEET

### 1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	<b>Nord</b>			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		<b>Nord-ovest</b>		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			<b>Piemonte</b>	17,0%	20,3%	13,9%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	16,1%	18,7%	13,6%		
			<b>Liguria</b>	18,9%	22,8%	15,3%		
			<b>Lombardia</b>	14,9%	19,2%	10,8%		
		<b>Nord-est</b>		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>	12,0%	16,7%	7,4%		
			<b>Veneto</b>	14,4%	19,1%	9,9%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	14,8%	19,5%	10,4%		
			<b>Emilia-Romagna</b>	15,3%	19,5%	11,2%		
	<b>Centro</b>			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			<b>Toscana</b>	17,0%	21,5%	12,7%		
			<b>Umbria</b>	16,5%	19,2%	14,0%		
			<b>Marche</b>	15,9%	19,9%	12,1%		
			<b>Lazio</b>	22,5%	25,1%	20,1%		
	<b>Mezzogiorno</b>			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			<b>Abruzzo</b>	23,6%	26,7%	20,7%		
			<b>Molise</b>	28,1%	29,3%	26,9%		
			<b>Campania</b>	37,9%	42,9%	33,0%		
			<b>Puglia</b>	33,0%	36,5%	29,7%		
			<b>Basilicata</b>	28,9%	34,8%	23,5%		
			<b>Calabria</b>	37,8%	41,8%	34,0%		
			<b>Sicilia</b>	40,8%	45,9%	35,8%		
			<b>Sardegna</b>	28,0%	29,4%	26,7%		

## 1.2.c Immigrazione

### 1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
<b>ITALIA</b>					8,5%	8,6%	8,4%
	<b>Nord</b>				10,6%	10,8%	10,5%
		<b>Nord-ovest</b>			10,7%	10,8%	10,6%
			<b>Liguria</b>		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			<b>Lombardia</b>		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			<b>Piemonte</b>		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			<b>Valle d'Aosta</b>		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		<b>Nord-est</b>			10,6%	10,8%	10,2%
			<b>Emilia-Romagna</b>		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			<b>Veneto</b>		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	<b>Centro</b>				10,5%	10,7%	10,3%
			<b>Lazio</b>		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			<b>Marche</b>		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			<b>Toscana</b>		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			<b>Umbria</b>		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	<b>Mezzogiorno</b>				4,3%	4,2%	4,4%
		<b>Sud</b>			4,5%	4,5%	4,5%
			<b>Abruzzo</b>		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			<b>Basilicata</b>		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			<b>Calabria</b>		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			<b>Campania</b>		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			<b>Molise</b>		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			<b>Puglia</b>		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		<b>Isole</b>			3,8%	3,6%	4,0%
			<b>Sardegna</b>		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			<b>Sicilia</b>		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

## 1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

### 1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

**La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].**

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
<b>ITALIA</b>				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	<b>Nord</b>			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		<b>Nord-ovest</b>		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			<b>Liguria</b>	10,1%	6,6%	13,1%		
			<b>Lombardia</b>	11,5%	10,1%	12,8%		
			<b>Piemonte</b>	10,8%	10,3%	11,3%		
			<b>Valle d'Aosta</b>	14,3%	9,7%	18,5%		
		<b>Nord-est</b>		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			<b>Emilia-Romagna</b>	11,3%	8,5%	13,9%		
			<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	8,6%	7,4%	9,7%		
			<b>Trentino-Alto Adige/Südtirol</b>	9,3%	7,8%	10,7%		
			<b>Veneto</b>	8,4%	7,6%	9,2%		
	<b>Centro</b>			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			<b>Lazio</b>	12,0%	10,2%	13,6%		
			<b>Marche</b>	8,7%	5,6%	11,6%		
			<b>Toscana</b>	10,4%	8,2%	12,3%		
			<b>Umbria</b>	9,5%	8,4%	10,5%		
	<b>Mezzogiorno</b>			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		<b>Sud</b>						
			<b>Abruzzo</b>	9,8%	4,2%	15,0%		
			<b>Basilicata</b>	11,8%	8,6%	14,6%		
			<b>Calabria</b>	19,0%	16,6%	21,2%		
			<b>Campania</b>	17,3%	15,7%	18,8%		
			<b>Molise</b>	11,0%	7,0%	14,5%		
			<b>Puglia</b>	17,9%	14,4%	21,1%		
		<b>Isole</b>						
			<b>Sardegna</b>	17,8%	13,1%	21,9%		
			<b>Sicilia</b>	22,4%	20,1%	24,5%		

## Opportunità

Il CPIA 2 AL opera su un vasto territorio che comprende le Valli Bormida, Spigno, Erro, Orba, Lemme, Borbera, Stura e, in parte, Scrivia, con notevoli difficoltà di collegamento dovute a un decremento sempre maggiore dei servizi pubblici di trasporto in contrapposizione alle esigenze di mobilità di una popolazione non dotata di un mezzo proprio e sempre più anziana. I punti di erogazione (PES) sono ubicati nelle cittadine di Novi Ligure (sede amministrativa), Acqui Terme, Ovada e Tortona. Il tasso di disoccupazione è rappresentato dai dati del capoluogo così come la percentuale dei Neet, l'abbandono e il tasso di immigrazione sono rappresentati dai dati regionali. Le

## Vincoli

Data la sostanziosa presenza di flussi migratori in tutti i PES (a Novi Ligure rappresentano il 14,1% della popolazione residente, a Tortona il 17,1%, ad Acqui Terme l'11,0% e a Ovada il 10,2%) l'offerta formativa del CPIA risulta in gran parte vincolata e per tale ragione è necessario un adattamento delle proposte curriculari alle nuove esigenze del mondo del lavoro. Le fasce di età maggiormente significative sono quelle dai 25 ai 55 poichè variano da 8% a 12% (35-39 anni in tutti i comuni) e necessitano di una formazione linguistica.

<p>caratteristiche economiche e la vocazione produttiva sono differenziate per PES; si evidenziano le attività agricole, industriali, commerciali, assistenziali e di cura della persona e relative alla logistica. Si rileva, però, un processo di cambiamento in atto dei settori produttivi sopra elencati (ne è testimonianza la recente costruzione di reti stradali e ferroviarie - es. III valico).</p>	
--	--

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	0	1,9	1,8	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	5	4,7	5,3	6,3
Totale	5			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	43,8%	50,9%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	-	91,7%	86,4%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	20,0%	67,1%	65,8%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	20,0%	67,1%	65,8%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	79,2%	65,5%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	-	71,9%	63,8%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	18,8%	11,4%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	80,0%	80,7%	77,4%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	60,0%	79,2%	72,6%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	3,0%	4,7%	4,0%

**I riferimenti sono medie percentuali.**

### 1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

#### 1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

**La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	4	5	5	7,1
Sedi associate carcerarie	0	2	1	2,2
Sedi operative	4	4	4	5,5
Sedi operative carcerarie	0	2	1	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	0	3	3	2,6

**I riferimenti sono medie.**

#### 1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

**La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CIA	4	4	4	5,5

I riferimenti sono medie.

### 1.3.d Aula Agorà

#### 1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	1,1%	5,3%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CIA con presenza di Aula Agorà.

### 1.3.e Laboratori

#### 1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N			Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	0 (0,0%)	2 (100,0%)	2	1,8 (0,0%)	2,1 (0,0%)	1,7 (0,0%)	2,0 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,2 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,5 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,3 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,2 (0,0%)	0,2 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Tutti gli edifici nei quali si svolgono le attività non sono in uso esclusivo o per la totalità dei locali o per una parte. La condivisione degli spazi, grazie ad una fattiva	Nel Pes di Novi Ligure, per svolgere le lezioni pomeridiane è stato necessario condividere gli spazi con 2 istituzioni scolastiche, per le lezioni del mattino si usufruisce di altri

collaborazione e relazione tra gli enti e le istituzioni scolastiche, ci consente di utilizzare gli spazi attrezzati, come i laboratori informatici, gli strumenti informatici e di accedere ad internet. Tutte le sedi hanno l'accesso ai disabili. Durante gli ultimi anni il CPIA ha usufruito di risorse economiche diverse (finanziamenti dell'UE, statali e comunali) riuscendo così a dotare tutte le sedi di pannelli interattivi e device di vario tipo ed a fornire la dotazione libraria a moltissimi studenti. Sono stati realizzati, ove possibile, lavori di piccola manutenzione che hanno migliorato gli spazi. Oltre alle sedi con codice meccanografico, i punti di erogazione sono integrati con altre sedi a seconda delle richieste del territorio e dell'utenza. Tale soluzione va a colmare, in parte, le carenze dei trasporti locali con i relativi costi.

locali non sufficienti ad accogliere la richiesta formativa. La sede amministrativa con annessa direzione è collocata all'ultimo piano di un palazzo storico vincolato: ci sono state assegnate solo tre stanze, l'unico servizio è nella stanza del Dirigente scolastico, mentre l'archivio e una piccola sala riunioni sono condivisi con un altro ente, con notevoli difficoltà organizzative e logistiche. Si sottolineano, comunque, le difficoltà dovute alle sedi precarie, ai continui traslochi e al non avere spazi dedicati; tutto ciò limita la possibilità di progettare in modo lungimirante con l'utilizzo di fondi specifici e condiziona notevolmente l'organizzazione oraria della proposta formativa.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	100,0%	92,1%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	0,0%	7,9%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	0	11,7	7,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	0	10,7	4,3	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	1	3,4	4,0	4,0

I riferimenti sono medie.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	30,0%	31,2%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	60,0%	40,6%	34,7%
Più di 5 anni	-	10,0%	28,1%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	21	53,8%	30	64,5%	29	68,0%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	18	46,2%	16	35,5%	13	29,3%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	0	0,0%	0	1,7%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	7	33,3%	7	22,8%	5	17,8%	6	17,9%
45-54 anni	5	23,8%	10	34,3%	10	32,0%	12	34,9%
55 anni o più	9	42,9%	12	41,2%	14	45,6%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

### 1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	57,1%	16,6%	17,3%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	2	9,5%	12,8%	11,9%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	9,5%	12,3%	11,1%	13,8%
Più di 5 anni	5	23,8%	56,6%	63,4%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.4.c Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	-	22,3%	13,9%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	-	23,9%	25,4%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	-	26,3%	17,5%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	0	-	33,8%	45,3%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	16,9%	15,6%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	66,7%	31,2%	17,3%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	15,3%	9,2%	16,0%
Più di 5 anni	1	33,3%	44,5%	59,7%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	-		33,3%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	-	50,0%	37,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	-	50,0%	12,5%	16,2%
Più di 5 anni	0	-		33,3%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	9,6%	17,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	1,1%	13,8%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	3,2%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	5,3%	5,3%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	4,3%	9,6%
Più di 5 anni	X	5,3%	18,1%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	2,1%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	6,4%	8,5%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	6,4%	17,0%
Più di 5 anni	X	4,3%	13,8%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>Recentemente è stato completato l'organico del CPIA con il riconoscimento dei vari PES: ciò ha comportato, sulla totalità dei posti assegnati al personale docente, un'alta percentuale di docenti assunti con contratto a tempo determinato senza esperienza nell'Istruzione degli adulti. Tra i docenti a tempo indeterminato, molti vantano una corposa esperienza in materia, garantendo un buon equilibrio e la necessaria stabilità tra il personale docente; tra gli insegnanti si rileva un buon coinvolgimento nel complesso delle attività dell'istituzione scolastica. Un discreto numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche e nella didattica dell'italiano L2. Per quanto riguarda la figura del DS, dalla sua istituzione il CPIA ha avuto solo DS FF o neoimmessi in ruolo che hanno svolto una sola annualità di servizio. Il personale amministrativo non è stabile e le 4 unità variano ogni anno, ma la presenza di una DSGA a TI, con esperienza nell'istruzione degli adulti (è stata DSGA FF dall'istituzione del CPIA), ha garantito una gestione adeguata e il funzionamento del CPIA, anche se con un notevole sovraccarico di lavoro. Il numero complessivo dei collaboratori scolastici non è adeguato rispetto al numero di Pes, al monte orario dei corsi e alla logistica; solo 3 collaboratori sono a tempo indeterminato.</p>	<p>Prima del completamento dell'organico, la cronica carenza ed insufficienza di personale docente ha portato ad uno sforzo di continuo adattamento e di ricerca di soluzioni per soddisfare le esigenze di un'utenza cresciuta in maniera esponenziale. E' stato quindi necessario aderire a progetti ed attivare convenzioni; essi sono stati conservati anche con l'ampliamento dell'organico al fine di soddisfare i bisogni formativi di un'utenza residente in zone disagiate e non servite dai pubblici trasporti. Si rileva, perciò, la necessità di incrementare il numero dei docenti alfabetizzatori (insegnanti di primaria e di alloglotti), anche sostituendo docenti afferenti a classi di concorso non previste dalla normativa dei CPIA, ma facenti parte dell'organico dell'autonomia. Si sottolinea la gravosa situazione dell'instabilità del personale (in particolare quello amministrativo), che, oltre alle difficoltà del lavoro quotidiano, limita significativamente una programmazione e una progettualità nel medio e lungo periodo, sia ordinaria sia specifica.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

#### 2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N %	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	100,0%	55,5%	60,9%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	79,4%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N %	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	15,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

\* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Nonostante la carenza di personale in alcuni PES, l'organizzazione oraria ha quasi sempre permesso di completare la sottoscrizione del patto degli studenti iscritti ai corsi di primo livello.. Una piccola percentuale di	Riscontriamo un numero consistente di studenti che, per problemi di disponibilità oraria o per spostamenti tra le sedi delle associazioni che offrono loro accoglienza, effettuano solo l'iscrizione senza tornare a compilare il

<p>studenti provenienti da paesi con basso livello di scolarizzazione ha ottenuto crediti inferiori al 50%: in mancanza di riferimenti regionali e nazionali tale dato è stato considerato positivo rispetto al totale degli studenti iscritti.</p>	<p>patto formativo.</p>
---	-------------------------

<p style="text-align: center;"><b>Rubrica di autovalutazione</b></p>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<p style="text-align: center;"><b>Eventuale commento sull'autovalutazione</b></p>
<p>L'indicatore riferito ai corsi di primo livello è alto perché tutti gli studenti hanno sottoscritto il patto formativo. L'indicatore riferito ai corsi di alfabetizzazione è inferiore alla media poiché alcuni studenti, per problemi di disponibilità oraria, hanno effettuato solo l'iscrizione senza ritornare nelle ore dell'accoglienza a compilare il patto formativo.</p>

## 2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

### 2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	127	47,6%	66	24,5%	66	25,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	21	33,9%	8	15,0%	8	15,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	180	15,8%	82	9,3%	98	10,1%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

## 2.2.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	26	5,7%	21	5,0%	25	6,8%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	1	0,9%	1	0,3%	3	0,8%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	245	27,1%	56	13,2%	59	14,8%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

### 2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	3	0,7%	11	2,1%	7	2,1%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	0,9%	1	1,3%	0	0,7%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,7%	20	1,4%	11	0,9%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

#### 2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	1	0,2%	14	2,7%	8	2,1%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	1	0,9%	1	1,4%	1	1,1%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	12	1,3%	26	2,0%	18	1,5%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di regolarità con cui gli studenti svolgono il percorso formativo è alta come evidenziano i dati riferiti	Gli studenti che abbandonano il CPIA sono principalmente quelli appartenenti alle cooperative: tali abbandoni sono

agli abbandoni dopo la sottoscrizione del patto formativo. L'ampia scelta oraria è stata altresì un incentivo per portare a compimento i percorsi di studio.

dovuti agli spostamenti cui gli stessi sono sottoposti (ciò avviene sia per gli studenti in entrata che per quelli in uscita). Un numero residuale di studenti abbandona i corsi per sopravvenuti impegni lavorativi.

### Rubrica di autovalutazione

<b>Situazione del CPIA</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sull'autovalutazione

La percentuale di regolarità con cui gli studenti svolgono il percorso formativo è alta come evidenziano i dati riferiti agli abbandoni dopo la sottoscrizione del patto formativo.

## 2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### 2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	479	50,3%	214	43,8%	124	31,2%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	71	38,4%	83	43,3%	63	50,5%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	-	-	18	42,9%	15	39,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0%	99	38,4%	77	42,9%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-	-	2	20,0%	36	16,1%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	-	4	8,8%	36	9,9%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-	-	114	13,2%	74	11,5%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA organizza corsi di lingua (inglese e francese), informatica e propedeutici all'ottenimento di certificazioni CELI. Grazie alla nuova normativa con l'anno scolastico 2022-23 si procederà all'attestazione delle competenze svolte.	Considerate le difficoltà di attivazione di percorsi di garanzia delle competenze (le linee guida sono state trasmesse a ottobre 2022) non si sono compilate le voci riferite al rilascio di attestazioni differenti da quelle della frequenza perché l'istituto ha fornito solo il recupero o la formazione per le competenze di base, mentre in raccordo con gli enti di formazione professionale, le competenze specifiche sono state fornite dall'ente stesso.

### Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine

	delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.
--	---

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Mentre i dati relativi agli studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono sopra la media, e quelli relativi agli studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2 si attestano appena sotto la media, la tardiva trasmissione delle linee guida relative ai percorsi di garanzia delle competenze ci ha portato a fornire solo corsi di recupero o di formazione per le competenze di base, lasciando agli enti di formazione professionale con cui collaboriamo il compito di fornire competenze specifiche. Grazie alla nuova normativa con l'anno scolastico 2022-23 si procederà all'attestazione delle competenze svolte e quindi potremo registrare valori allineati alla media nazionale.

## 2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

**La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,2%	4,5%	12,3%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,7%	25,4%	29,2%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50,9%	28,1%	30,7%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19,2%	21,9%	13,9%	13,4%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1,8%	5,1%	12,0%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29,3%	25,2%	29,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50,3%	27,1%	29,6%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18,6%	22,6%	15,3%	14,8%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4,2%	8,2%	12,9%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27,5%	24,0%	25,4%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41,3%	24,1%	27,4%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27,0%	23,7%	20,5%	18,3%
Totale	100,0%			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2,4%	5,1%	12,3%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35,3%	29,1%	28,1%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41,3%	26,9%	31,0%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21,0%	19,0%	14,8%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

**I riferimenti sono medie percentuali.**

## 2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

**La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	7,6%	7,1%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	8,3%	12,2%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	20,4%	24,0%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	13,7%	11,8%	12,2%
Totale	-			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	8,0%	5,5%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	7,5%	15,5%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	19,3%	21,5%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	15,2%	12,6%	13,6%
Totale	-			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	5,5%	8,1%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	9,1%	15,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	14,7%	18,0%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	20,7%	13,9%	13,1%
Totale	-			
<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4</b>				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	11,3%	6,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	9,3%	17,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	14,9%	18,7%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	14,5%	12,9%	13,0%

Totale	-			
--------	---	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda gli studenti del primo livello, la percentuale di quelli che hanno raggiunto il livello iniziale è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale; il livello base e intermedio risultano quasi sempre superiori alla media, quello avanzato in linea con gli altri dati regionali e nazionali. La percentuale di studenti che non raggiungono il livello base si aggira intorno al 2,5%. Questo dato positivo è dovuto soprattutto alla possibilità di frequentare i corsi su più fasce orarie, in base alle esigenze lavorative.</p>	<p>I dati del primo livello-secondo periodo rispecchiano quelli del primo ma non sono stati compilati a causa di problemi nel salvataggio dei dati. Gli ostacoli maggiori al conseguimento di competenze almeno basiche sono gli impegni lavorativi e familiari, unitamente allo scarso background scolastico che talvolta risulta difficile da recuperare.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>La percentuale degli studenti che raggiungono il livello base e intermedio risulta quasi sempre superiore alla media, quella relativa al livello avanzato è in linea con gli altri dati regionali e nazionali. I dati del primo livello-secondo periodo rispecchiano quelli del primo ma non sono stati compilati a causa di problemi nel salvataggio dei dati. Il livello base e intermedio risultano quasi sempre superiori alla media, mentre quello degli studenti che non raggiungono il livello base è decisamente più basso della media nazionale e regionale. I dati del primo livello-secondo periodo rispecchiano quelli del primo ma non sono stati compilati a causa di problemi nel salvataggio dei dati.</p>

## 2.5 - Risultati a distanza

### 2.5.a prosecuzione negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	-	26,2	19,1	20
<b>PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	-	10,0	9,2	16
<b>ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	64	71,3	60,0	42

I riferimenti sono medie percentuali.

\* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

### 2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

#### 2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	189	121,2	77,2	60,6
<b>PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	14	17,0	14,1	19,3
<b>ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3</b>				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	197	154,2	152,8	140,1

**I riferimenti sono medie.**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il rapporto umano, ricco di empatia, che si è creato nella maggioranza dei casi, tra gli insegnanti e gli studenti è stato un sicuro fattore di continuità per i percorsi di studio. Inoltre la diffusione capillare del CIA2-AL nel basso alessandrino ha favorito la prosecuzione degli studi da parte degli studenti all'interno dello stesso istituto. Infatti la peculiarità del CIA2 AL è proprio la presenza dei nostri corsi quasi dovunque si avverta la necessità di attivarli, grazie all'impegno, alla dedizione ed alla disponibilità del corpo docente.</p>	<p>I quesiti posti non sono chiari: presentano una ridondanza tra il primo e il secondo (entrambi fanno riferimento al mondo del lavoro). I dati inseriti si riferiscono alle persone che hanno proseguito il percorso di studi, mentre non abbiamo la possibilità di monitorare, se non raramente, le persone che sono entrate nel mondo del lavoro in seguito al titolo di studio conseguito. Gli ostacoli alla prosecuzione degli studi, come già riferito in altri quesiti, sono i trasferimenti degli studenti accolti nelle cooperative.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<b>Situazione del CIA</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dal CIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 100px; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>I dati rilevabili, perchè non tutti lo sono, parlano chiaramente. La diffusione capillare del CIA2-AL nel basso alessandrino ha favorito la prosecuzione degli studi da parte degli studenti all'interno dello stesso istituto.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	56	58	59	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	19	29	18	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	5	6	5	6

I riferimenti sono medie.

##### 3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	90%	93%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	-	60%	66%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	80%	69%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	X	70%	41%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	0%	7%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

#### 3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa  
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1</b>				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	47	112	73	55
<b>TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2</b>				
Sessioni di formazione civica e di informazione	6	25	16	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	18	26	21	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	10	12	10	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/IeFP	-	10	4	2
Corsi di informatica	8	5	4	3
Cordi di lingue straniere	5	15	9	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	10	4	1
Corsi di educazione finanziaria	0	1	0	0
Altre iniziative	0	7	4	5

I riferimenti sono medie.

### 3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica  
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1</b>				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	7	7	7	6
<b>TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2</b>				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	90,0%	86,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	20,0%	37,9%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	20,0%	20,7%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	93,1%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	100,0%	96,6%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	100,0%	100,0%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	X	80,0%	58,6%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	80,0%	69,0%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	80,0%	69,0%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	50,0%	37,9%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	10,0%	10,3%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

#### 3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
L2	X	10,6%	29,8%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	10,6%	28,7%	95,7%
Asse storico-sociale	-	2,1%	13,8%	66,0%
Asse matematico	X	10,6%	28,7%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	-	6,4%	20,2%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	1,1%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

### 3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

#### 3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>VALUTAZIONE IN ITINERE</b>				
L2	X	8,5%	22,3%	59,6%
Asse dei linguaggi	X	6,4%	19,1%	46,8%
Asse storico-sociale	-	3,2%	14,9%	38,3%
Asse matematico	X	5,3%	18,1%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	3,2%	14,9%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	2,1%	7,4%	37,2%
<b>VALUTAZIONE IN USCITA</b>				
L2	X	9,6%	25,5%	68,1%
Asse dei linguaggi	X	6,4%	19,1%	46,8%
Asse storico-sociale	-	4,3%	16,0%	40,4%
Asse matematico	X	7,4%	19,1%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	3,2%	14,9%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	1,1%	5,3%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA offre percorsi di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano per il rilascio dell'attestazione del livello di conoscenza della lingua a livello A1 e A2 (QCER), di primo periodo per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e di secondo periodo per il conseguimento della certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico. I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa attivati riguardano le lingue straniere e l'informatica di base e a corsi di italiano di livello superiore all'A2 in collaborazione con UNIPG; tali percorsi sono attivati sulla base della richiesta dell'utenza. Il CPIA collabora in modo sinergico con le altre istituzioni scolastiche, le agenzie formative, gli enti locali, i cpi, ecc. presenti sul territorio siglando patti, convenzioni ed accordi, anche per attivare percorsi di orientamento. I</p>	<p>L'attivazione del percorso di secondo periodo è limitata a Novi Ligure, Acqui Terme ed ad Ovada: ciò non permette di soddisfare il fabbisogno del territorio provinciale del Pes di Tortona poiché non sono presenti corsi serali cui agganciarsi. L'offerta formativa relativa ai percorsi di lingua italiana inferiori al livello A1 (QCER) e superiori al livello A2 (QCER) è stata recentemente implementata in tutte le sedi grazie all'aumento di organico. Si evidenzia la mancanza di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso, intermedie e in uscita per gli assi storico-sociale e scientifico-tecnologico nonché di modelli per la didattica digitale integrata. Per quanto riguarda la predisposizione di modelli comuni di PEI/PDP è stato attivato un gruppo di lavoro che ha prodotto materiale specifico. Le difficoltà riscontrate nella revisione periodica</p>

<p>docenti di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano effettuano una programmazione periodica su base settimanale e plurisettimanale, quelli afferenti al primo e secondo periodo didattico effettuano la programmazione durante le riunioni di dipartimento e si confrontano durante i consigli di classe. La progettazione delle unità di apprendimento, l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione didattica avvengono in modo collegiale prima dell'inizio delle lezioni e al termine di queste. Il CPIA valuta le competenze degli studenti del primo e secondo periodo in entrata, in itinere e in uscita con prove elaborate dai consigli di classe sulla base della progettazione didattica per unità di apprendimento. I risultati di tali prove sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al recupero delle conoscenze e abilità di base. Per quanto riguarda i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, le competenze degli studenti vengono valutate in uscita per il rilascio dell'attestazione del livello di competenza A1 e A2 (QCER).</p>	<p>e nel monitoraggio non facilitano la progettazione didattica per unità di apprendimento. Benché si sia cercato di progettare degli interventi per il recupero/potenziamento delle competenze non è stato possibile attuare pienamente un percorso per mancanza di personale. Per quanto riguarda i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, non vengono utilizzate prove strutturate comuni, prove autentiche, rubriche di valutazione. Non è diffusa la valutazione per unità di apprendimento.</p>
---	--

### Rubrica di autovalutazione

<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

### Eventuale commento sull'autovalutazione

<p>Il CPIA ha elaborato una propria offerta formativa a partire dai documenti ministeriali di riferimento che comprende percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo e secondo periodo didattico per il rilascio rispettivamente del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e del certificato delle competenze relativo all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (lingue straniere, informatica e italiano L2) sono inserite nel progetto educativo del CPIA. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite chiaramente in fase di progettazione. Il CPIA realizza interventi di recupero specifici a seguito di valutazione carente degli apprendimenti degli studenti. Mancano i dipartimenti disciplinari e commissioni specifiche dedicate per la progettazione didattica (curricolo per unità di apprendimento) e la valutazione degli apprendimenti.</p>
---

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Fruizione degli spazi

#### 3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

**La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE			Riferimento NORD OVEST			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
<b>SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	41,7%	100,0%	33,3%	34,3%	65,7%	74,3%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	41,7%	16,7%	100,0%	31,4%	17,1%	100,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	41,7%	50,0%	91,7%	60,0%	28,6%	85,7%	66,4%	28,7%	78,7%
<b>SEDI ASSOCIATE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	58,3%	91,7%	33,3%	60,0%	57,1%	57,1%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	50,0%	33,3%	100,0%	54,3%	31,4%	88,6%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	33,3%	83,3%	66,7%	85,7%	34,3%	54,3%	95,1%	36,9%	41,8%
<b>PUNTI DI EROGAZIONE</b>										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	83,3%	50,0%	50,0%	82,9%	42,9%	48,6%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	58,3%	16,7%	100,0%	82,9%	34,3%	57,1%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	100,0%	16,7%	66,7%	100,0%	11,4%	37,1%	100,0%	10,7%	27,0%

**I riferimenti sono percentuali.**

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	7	3	6

I riferimenti sono medie.

### 3.2.b Organizzazione oraria

#### 3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	22	27,2	25,2	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	5	14,4	8,2	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	2,7	1,8	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	5	13,0	10,7	9,6
<b>IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	24	16,7	20,8	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	9	7,9	5,9	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	2	2,4	1,9	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	7	15,2	12,0	13,2
<b>IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	10	13,7	13,4	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	5	6,5	4,2	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	1,2	1,7	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	5	11,5	11,5	9,2

I riferimenti sono medie.

### 3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	56	36,4	45,2	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	14	23,5	19,1	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	5	2,1	7,2	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	17	14,5	20,2	13,2
<b>EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)</b>				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	26,4	24,3	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	2,1	4,4	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	4,2	4,9	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	32,8	25,1	17,4

I riferimenti sono medie.

### 3.2.c Metodologie didattiche

#### 3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	X	10,6%	28,7%	89,4%
Classi aperte	-	5,3%	13,8%	51,1%
Gruppi di livello	X	9,6%	28,7%	93,6%
Flipped classroom	X	8,5%	18,1%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	3,2%	6,4%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	3,2%	8,5%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

## 3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

### 3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	4,3%	11,7%	25,5%
Più di 2 azioni	X	6,4%	19,1%	74,5%
<b>MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO</b>				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	8,5%	26,6%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	8,5%	23,4%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	10,6%	28,7%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.**

**I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Generalmente le sedi sono funzionali e rispondono alle esigenze degli utenti. In ogni sede sono disponibili dotazioni tecnologiche (lavagna interattiva, personal computer, portatili, proiettori, ecc.); tutti i docenti utilizzano le attrezzature tecnologiche disponibili per le normali lezioni o per i corsi modulari di ampliamento dell'offerta formativa. Solo nelle sedi condivise è presente un laboratorio informatico ed è possibile usufruirne: esso viene solitamente utilizzato per i corsi di II periodo e di ampliamento dell'offerta formativa di informatica. L'offerta oraria è ampia ed adeguata alle diverse tipologie di utenza. Per tutte le sedi associate vengono offerti corsi in orario mattutino, pomeridiano e serale. Nel nostro Cpia l'aspetto relazionale ha molto valore ed è alla base dell'agire educativo. Solo dopo avere instaurato un clima positivo e sereno in classe che metta a proprio agio lo studente vengono utilizzate le metodologie didattiche più opportune. Gli insegnanti, tenendo conto dei tempi scolastici che sono ridotti rispetto alla scuola normale e alla tipologia di utenza che spesso non è costante e varia da lezione a lezione, per rispondere ai diversi stili di apprendimento mettono in atto diverse metodologie e strategie: lezione frontale; esercitazioni individuali;</p>	<p>Il Pes di Novi Ligure, peraltro sede centrale, presenta problematiche rilevanti per la logistica. Gli spazi non sono ad uso esclusivo del CPIA, ma sono condivisi con tre istituti scolastici; la carenza di spazi, in orario mattutino, crea difficoltà per soddisfare pienamente le richieste di formazione provenienti dall'utenza del territorio di riferimento. Nonostante le dotazioni tecnologiche a disposizione, la mancanza di laboratori in alcune sedi e la connessione internet a volte precaria non consentono sempre l'erogazione di una sistematica didattica digitalizzata. Tale problematica è stata più volte affrontata, ma finora non è stata fornita una soluzione da parte degli enti competenti. Per le attività connesse alla Formazione Civica viene utilizzata l'aula multifunzionale in parte condivisa con il front-office. Non sono presenti Agorà e spazi per lo studio individuale o biblioteche ad uso degli studenti adulti. La fruizione a distanza di alcune unità di apprendimento del primo e secondo periodo necessita di essere perfezionata e portata a sistema. Dato il continuo turnover del personale, le competenze metodologiche dei nuovi docenti di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, che per la prima volta sono impegnati nei percorsi di istruzione degli adulti, necessitano di essere</p>

<p>apprendimento cooperativo; giochi di ruolo; educazione tra pari; soluzioni di problemi reali; testi guida; uso delle nuove tecnologie. Per i corsisti "più deboli" vengono attuati piccoli interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base, attraverso: svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata; guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo; mutuo insegnamento. Nel nostro CPIA non si registrano comportamenti di bullismo o maleducazione, mentre costituisce un problema l'abbandono scolastico; l'insegnante può influenzare il gruppo con la sua personalità, con il suo stile d'insegnamento e con la sua capacità di efficacia formativa, utilizzando strategie d'insegnamento centrate sulla persona, mostrando atteggiamenti da leader positivi e democratici, dando allo studente la percezione reale di essere protagonista del processo di apprendimento. Il CPIA cerca di riconoscere i principali bisogni degli studenti e adottare strategie che stabiliscano un clima positivo di fiducia che sostenga lo studente, come la motivazione a stare insieme, la collaborazione in vista di obiettivi comuni, le norme comportamentali, l'apprezzamento reciproco, le modalità di funzionamento. Inoltre si presta particolare attenzione alla sicurezza percepita in classe, agli ambienti confortevoli, agli spazi fisici organizzati, puliti e curati.</p>	<p>aggiornate con particolare riferimento agli approcci comunicativi della glottodidattica. La quasi totalità dei docenti necessita di aggiornare le proprie competenze sul piano docimologico. I documenti fondamentali della scuola previsti dal PTOF (regolamento d'istituto, curriculum, programmazioni, patto educativo di corresponsabilità...) richiedono continuo aggiornamento per prevedere modalità di intervento dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla civile convivenza e all'apprendimento. La scuola non riceve supporto dagli enti locali e dalle strutture socio-sanitarie nella gestione del ristretto numero di casi problematici. La promozione della condivisione di regole di comportamento tra gli studenti problematici (quasi esclusivamente minori) è affidata al confronto tra docenti e studenti nel contesto classe e alla condivisione collegiale di tutti i riferimenti normativi in merito alle regole di comportamento.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>I documenti fondamentali della scuola previsti dal PTOF (regolamento d'istituto, curriculum, programmazioni, patto educativo di corresponsabilità...) devono essere aggiornati circa le modalità di intervento dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla civile convivenza e all'apprendimento. In questo senso sono stati attivati incontri con una psicologa in tutti i PES ed in tutte le fasce orarie. Lo stesso curriculum propone contenuti volti a promuovere la partecipazione, l'impegno e il rispetto delle regole della civile convivenza. Queste attività coinvolgono molti studenti. La scuola non riceve supporto dagli enti locali e dalle strutture socio-sanitarie nella gestione del ristretto numero di casi problematici.</p>

## 3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

**La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE</b>				
Fino a 2 tipologie	-	1,1%	6,4%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	2,1%	7,4%	27,7%
6 tipologie e oltre	X	7,4%	17,0%	42,6%
<b>TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE</b>				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	X	6,4%	13,8%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	6,4%	14,9%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	7,4%	20,2%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	2,1%	5,3%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	3,2%	6,4%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	5,3%	10,6%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	4,3%	5,3%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	X	4,3%	8,5%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	X	3,2%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	X	9,6%	14,9%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	X	7,4%	14,9%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	X	6,4%	17,0%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	-	5,3%	17,0%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	5,3%	12,8%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	1,1%	2,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	0,0%	4,3%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	1,1%	2,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	6,4%	13,8%	37,2%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.**

### 3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

**La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	1,1%	9,6%	28,7%
5 azioni e oltre	X	9,6%	21,3%	71,3%
<b>TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE</b>				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	X	10,6%	28,7%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	10,6%	27,7%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	9,6%	20,2%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	9,6%	24,5%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	10,6%	28,7%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	9,6%	25,5%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	2,1%	2,1%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

### 3.3.c Attività di recupero

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	X	3,2%	20,2%	72,3%
4 azioni e oltre	-	7,4%	10,6%	23,4%
<b>TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO</b>				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	10,6%	28,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	9,6%	25,5%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	X	9,6%	23,4%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	9,6%	13,8%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	1,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.d Attività di potenziamento

#### 3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO</b>				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	7,4%	24,5%	76,6%
4 azioni e oltre	-	3,2%	5,3%	12,8%
<b>TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO</b>				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	1,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	8,5%	23,4%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	8,5%	22,3%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	X	7,4%	21,3%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	5,3%	8,5%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La valorizzazione delle diversità è parte integrante dell'identità del CPIA e necessita di interventi mirati. Il nostro CPIA offre strutturati servizi di accoglienza attraverso i quali, partendo dalla ricostruzione della storia individuale di ogni studente, si mira a favorirne l'inclusione; promuove inclusione partendo dalla valorizzazione del bagaglio personale, culturale e professionale della persona, passando per il recupero e lo sviluppo delle competenze di base strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale; favorisce l'integrazione fra culture; sostiene le persone a riconoscere i propri punti di forza e attitudini rafforzando la stima di sé (per far ciò sono stati attivati percorsi anche con la FP e gli Enti preposti). La personalizzazione dei percorsi di istruzione si realizza attraverso il PFI che raccoglie le informazioni ricevute durante il colloquio in ingresso e successivamente attraverso l'accertamento delle competenze. La revisione del patto formativo individuale viene effettuata, solitamente, dall'insegnante referente dopo i consigli di classe o gli incontri di valutazione delle competenze. Il CPIA garantisce il recupero e/o potenziamento calendarizzati dopo i consigli di classe e realizzati dai docenti in momenti dedicati. Il CPIA favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini orientandoli nei percorsi di secondo periodo e indirizzandoli verso gli istituti serali professionali, tecnici e liceo artistico con i quali ha siglato specifici accordi di rete, ma anche verso altri percorsi in collaborazione con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. E' stato individuato un referente per l'inclusione che ha partecipato alle azioni formative (non specifiche per il CPIA) e ha predisposto, con la collaborazione di un ristretto gruppo di lavoro, dei modelli di piani didattici personalizzati in fase di</p>	<p>Nonostante le numerose azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti, mancano, a livello istituzionale, delle iniziative di formazione specifiche per i CPIA. La valorizzazione delle diversità è parte integrante dell'identità del CPIA e necessita di interventi mirati sia nei confronti dei discenti che dei docenti; nel nostro istituto non esiste un gruppo per l'inclusione stabile. Le informazioni all'utenza sono state fornite finora in italiano e, poche, in inglese: si ritiene necessaria una diffusione dell'offerta formativa del CPIA anche in altre lingue straniere. Nonostante la forte attenzione alla personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di una didattica inclusiva devono essere formalizzate le procedure di presa in carico degli studenti con particolari fragilità (studenti con disabilità, in forte situazione di svantaggio, ecc.). Devono essere rafforzate tutte le attività (per ora sviluppate a livello embrionale) di tutoring, di fruizione a distanza, di riorganizzazione rimodulazione dei gruppi di livello - compatibilmente con i vincoli personali degli studenti che spesso condizionano la frequenza ai corsi e, di conseguenza, lo sviluppo delle competenze.</p>

sperimentazione.	
------------------	--

### Rubrica di autovalutazione

<b>Situazione del CPIA</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<b>Descrizione del livello</b> Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività che il CPIA realizza per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale sono generalmente efficaci. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali, anche se tali azioni necessitano di essere messe a sistema, previa specifica formazione dei docenti. La personalizzazione dei percorsi di istruzione, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, è strutturata, ma necessita di un maggior monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi da parte dei discenti, al fine di evitare abbandono e/o dispersione. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e sono principalmente indirizzati al recupero delle conoscenze e abilità di base.

## 3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

### 3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

#### 3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente</b>				
Interviste	X	10,6%	30,9%	97,9%
Prove d'ingresso	X	6,4%	18,1%	67,0%
Dossier del corsista	X	9,6%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	1,1%	3,2%	4,3%
<b>Accertamento delle competenze</b>				
Interviste	X	8,5%	22,3%	80,9%
Prove d'ingresso	X	10,6%	30,9%	98,9%
Dossier del corsista	X	8,5%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	3,2%
<b>Altra Azione</b>				
Interviste	-	0,0%	2,1%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	1,1%	3,2%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

### 3.4.b Attività di continuità

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	9,6%	28,7%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	3,2%	8,5%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	X	10,6%	25,5%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	2,1%	8,5%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	5,3%	11,7%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	X	5,3%	24,5%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	1,1%	4,3%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.**

### 3.4.c Attività di raccordo

#### 3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

**La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	1,1%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	10,6%	26,6%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	8,5%	22,3%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	2,1%	4,3%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	X	9,6%	20,2%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	1,1%	2,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	1,1%	5,3%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	X	6,4%	11,7%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	2,1%	5,3%	9,6%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.**

**I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.**

### 3.4.d Attività di orientamento in uscita

#### 3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

**La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	5,3%	19,1%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	X	10,6%	26,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	10,6%	29,8%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	7,4%	20,2%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	5,3%	16,0%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	2,1%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	9,6%	19,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	3,2%	6,4%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	2,1%	2,1%	9,6%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.**

**I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attività di accoglienza parte prima dell'inizio delle attività didattiche e continua in itinere da parte dei docenti di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano, del 1° e 2° periodo: tali attività sono generalmente coordinate da un docente con maggior esperienza nel campo dell'educazione degli adulti. Il primo contatto può avvenire anche con l'assistente amministrativo della sede centrale o associata o funzionario comunale. Durante la fase di accoglienza vengono fornite al discente tutte le informazioni relative ai percorsi di istruzione. Successivamente, attraverso uno o più colloqui, si ricostruiscono il vissuto e le esperienze dello studente e si accertano le competenze formali e informali attraverso la compilazione di schede anagrafiche, interviste, prove di ingresso, redazione del dossier dell'alunno. In genere le competenze e le conoscenze scolastiche, vengono accertate attraverso la somministrazione di test/ prove scritte durante le quali lo studente può eventualmente interagire col docente per dubbi e chiarimenti, dall'altra parte il docente può osservare il tipo di approccio dello</p>	<p>Nel percorso di valutazione delle competenze sono previste prove comuni solo per gli assi linguistico e matematico; occorre predisporre strumenti di accertamento/valutazione comuni anche per gli assi storico-sociale e scientifico-tecnologico. Si rileva l'esigenza di potenziare momenti di condivisione tra docenti per rafforzare tutte le pratiche di monitoraggio e valutazione al fine di attivare procedure standardizzate per la valutazione dei crediti e delle competenze in tutti i Pes; è necessario, inoltre, potenziare incontri tra docenti di ordini diversi per migliorare la comunicazione, monitorare e ottimizzare le azioni dedicate alla continuità su diversi livelli (Pes - Istituto - altri Istituti e Formazione Professionale). Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CPIA ha intrapreso azioni specifiche per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta dei percorsi formativi successivi, al lavoro e alle professioni con il supporto di un progetto regionale (Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte). Tali azioni devono essere ancora sviluppate nella sede di Tortona, dove si</p>

<p>studente alla materia di studio e comprendere le difficoltà iniziali. Dopo questa fase di incontri con lo studente, i docenti del CPIA procedono all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli alunni adulti comunque acquisite (fase di identificazione) per la valutazione dei crediti da inserire nel Patto Formativo individuale che, comunque, viene stipulato dopo un periodo di tempo adeguato a completare la fase di osservazione. Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello, si svolgono incontri formalizzati tra docenti dei diversi ordini scolastici per definire le competenze in entrata/uscita. Evidenziate le mancanze o le criticità dei percorsi in uscita di orientamento e conoscenza di sé, il Cpia ha aderito a iniziative e progetti regionali specifici con un lavoro sperimentale in 2 Pes dell'istituto.</p>	<p>evidenziano le maggiori debolezze nella rete sull'orientamento anche perchè manca un'offerta formativa adeguata ai bisogni della popolazione adulta.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>L'accoglienza degli studenti è svolta in maniera strutturata sia prima che durante l'erogazione delle attività didattiche. Il CPIA utilizza generalmente strumenti e metodologie per l'accertamento e il riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate anche ai fini dell'abbreviazione del percorso di istruzione. Le attività di continuità/raccordo all'interno del CPIA e con le altre istituzioni scolastiche e agenzie formative presentano un livello di strutturazione adeguato. Le attività di orientamento coinvolgono i gruppi di livello e sono maggiormente strutturate nel primo e secondo periodo. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona, anche se per lo più rivolte a presentare la possibilità di proseguire gli studi negli istituti professionali, tecnici e licei artistici serali con i quali è stato siglato un accordo di rete. La collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola è buona ma necessita di essere rafforzata.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

#### 3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

##### 3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	3,2%	8,5%	18,1%
Interviste con gli studenti	X	7,4%	21,3%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	3,2%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	0,0%	5,3%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	4,3%	17,0%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	X	9,6%	23,4%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	3,2%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

#### 3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

##### 3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99</b>				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	-	7,4%	14,9%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	9,6%	17,0%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	-	7,4%	16,0%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	8,5%	14,9%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	3,2%	7,4%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	X	8,5%	19,1%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	X	5,3%	9,6%	28,7%
<b>VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO</b>				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	7,4%	20,2%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	4,3%	8,5%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	X	8,5%	19,1%	41,5%
Accoglienza e orientamento	-	8,5%	20,2%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	X	10,6%	19,1%	51,1%
<b>FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO</b>				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	6,4%	9,6%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	X	7,4%	16,0%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	X	7,4%	12,8%	37,2%
<b>FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	X	8,5%	19,1%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	4,3%	7,4%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	5,3%	10,6%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	5,3%	11,7%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	1,1%	2,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

### 3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

#### 3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	Si	8,5%	22,3%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

#### 3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	X	6,4%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	X	4,3%	7,4%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	5,3%	11,7%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	4,3%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

### 3.5.d Gestione delle risorse umane

#### 3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	1,1%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	-	2,1%	10,6%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	-	70,7	51,4	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	-	22,9	15,7	15,0

I riferimenti sono medie.

### 3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	12,8	8,1%	14,7%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	12,8	27,0%	19,6%	16,7%
Funzione strumentale	25,6	12,8%	13,7%	14,4%
Figura di sistema	2,6	23,1%	18,7%	16,9%
Altra tipo di incarico	84,6	27,3%	21,3%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1</b>				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	-	10,3	9,7	8,0
<b>NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2</b>				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	3,3	2,6	2,6
<b>SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1</b>				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	999	61.064,6	70.022,2	103.549,5
<b>SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2</b>				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	999	88.678,6	73.761,8	81.744,4
<b>SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3</b>				
Spesa dei progetti per studente	-			

I riferimenti sono medie

#### 3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>TIPO DI PROGETTI REALIZZATI</b>				
Formazione e aggiornamento del personale	X	10,6	26,6	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	X	7,4	19,1	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche		4,3	8,5	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	8,5	23,4	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		2,1	5,3	14,9
Lingue straniere		5,3	13,8	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	X	7,4	20,2	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		4,3	14,9	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità	X	5,3	13,8	39,4
Istruzione carceraria		4,3	14,9	44,7
Educazione finanziaria		3,2	9,6	28,7
Altri argomenti	X	4,3	8,5	33,0

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.**

### 3.5.f Comunicazione interna

#### 3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

**La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	6,4%	11,7%	64,9%
Circolari	X	9,6%	28,7%	97,9%
Riunioni	X	10,6%	29,8%	96,8%
Bacheca	-	6,4%	14,9%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	8,5%	19,1%	75,5%
E-mail	-	9,6%	29,8%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	5,3%	19,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	7,4%	26,6%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.**

### 3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	1,1%	3,2%	5,3%
Regolamento interno	X	9,6%	24,5%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	X	6,4%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	X	7,4%	20,2%	68,1%
Altre azioni	-	2,1%	3,2%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

### 3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1</b>				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	4,3%	14,9%	53,2%
5-8	X	6,4%	14,9%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	1,1%	2,1%
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2</b>				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	10,6%	30,9%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	4,3%	11,7%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	9,6%	29,8%	94,7%
Radio/tv locali	-	4,3%	8,5%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	9,6%	24,5%	75,5%
Altri strumenti	-	1,1%	4,3%	13,8%
<b>STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3</b>				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	6,4%	18,1%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	3,2%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	7,4%	21,3%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	1,1%	7,4%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

#### 3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	X	2,1%	6,4%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		5,3%	14,9%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari		4,3%	11,7%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		3,2%	5,3%	6,4%
Altre azioni		3,2%	9,6%	40,4%

**Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.**

**I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.**

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata attraverso le interviste con gli studenti e gli incontri con gli stakeholder. Il gruppo di lavoro opera attraverso riunioni in presenza e online con gli stessi. I vantaggi sono rappresentati dalla capillarità dell'azione della scuola rispetto ai bisogni formativi del territorio e dal miglioramento dell'offerta formativa che viene restituita all'utenza. Le attività di ricerca sono realizzate attraverso scambi d'informazioni e materiali didattici fra colleghi e corsi di formazione rivolti al personale della scuola. Tali attività sono realizzate in collaborazione con enti di formazione e altri istituti. Le ricadute sono indubbiamente positive e si riscontrano nel miglioramento della didattica e della capacità di rispondere alle esigenze del territorio. La rete organizza incontri in cui promuove nuove metodologie didattiche e pareri su come affrontare problemi organizzativi derivanti dalle diverse problematiche che emergono. Il monitoraggio avviene attraverso questionari rivolti all'utenza e griglie create ad hoc. In tal modo si può avere contezza dello stato di "salute" del corso inteso come numero di frequentanti e svolgimento delle attività. Il contatto con gli enti con cui collaboriamo dà la misura dell'attività svolta dal CPIA2 AL, in modo che essa sia conosciuta e che la collaborazione con tali enti stimoli la creazione di circoli virtuosi. La scelta del dirigente e la candidatura volontaria del personale sono i modi con i quali vengono attribuiti gli incarichi, cercando di valorizzare le competenze pregresse di ogni risorsa. L'organico del potenziamento viene utilizzato mediante lo svolgimento di corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento/recupero delle competenze, sfruttando al meglio le risorse dell'organico dedicato. L'assegnazione delle risorse economiche rispecchia gli incarichi assegnati ai docenti. I benefici legati alla comunicazione interna si riscontrano nell'uniformità di processi e di attività didattiche svolte dalla scuola. La condivisione delle regole viene realizzata grazie alla stipula di regolamenti interni che normano</p>	<p>La difficoltà maggiore riscontrata dall'istituto è nella scarsa collaborazione con la quale talvolta gli enti rispondono alle richieste del CPIA2 AL. Per le difficoltà legate all'analisi dei bisogni formativi, invece, il CPIA2 AL ha compilato il quesito relativo all'organigramma e funzionigramma dell'istituto, tuttavia il sistema non lo ha acquisito. Le assenze del personale vengono gestite attraverso le sostituzioni ove queste fossero possibili. Purtroppo l'ampiezza del territorio e il numero di PES (a molti chilometri di distanza fra loro) costituiscono una difficoltà aggiuntiva, così come l'ampiezza dell'orario su più fasce giornaliere. Le risorse assegnate per la realizzazione dei progetti del PTOF sono esigue rispetto ad altre realtà scolastiche poiché il FIS rispecchia il numero di docenti assegnati all'istituto, che è inferiore alle esigenze.</p>

alcune criticità a livello organizzativo e didattico. Le attività vengono pubblicizzate attraverso il sito web istituzionale e materiali cartacei (volantini, cartelloni). Essi sono rivolti a tutta la popolazione adulta e agli enti istituzionali, alle associazioni e ai centri di accoglienza presenti sul territorio. Essi riescono a raggiungere una buona parte della popolazione adulta di potenziali utenti del nostro istituto. Il riscontro positivo lo si ha nel numero degli studenti che si rivolgono al CPIA2 AL.

### Rubrica di autovalutazione

<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.</p>

### Eventuale commento sull'autovalutazione

I vantaggi sono rappresentati dalla capillarità dell'azione della scuola rispetto ai bisogni formativi del territorio e dal miglioramento dell'offerta formativa che viene restituita all'utenza. Le attività di ricerca sono realizzate attraverso scambi d'informazioni e materiali didattici fra colleghi e corsi di formazione rivolti al personale della scuola. Tali attività sono realizzate in collaborazione con enti di formazione e altri istituti. Le ricadute sono indubbiamente positive e si riscontrano nel miglioramento della didattica e della capacità di rispondere alle esigenze del territorio. La difficoltà maggiore riscontrata dall'istituto è nella scarsa collaborazione con la quale talvolta gli enti rispondono alle richieste del CPIA2 AL. Per le difficoltà legate all'analisi dei bisogni formativi, invece, il CPIA2 AL ha compilato il quesito relativo all'organigramma e funzionigramma dell'istituto, tuttavia il sistema non lo ha acquisito. Le risorse assegnate per la realizzazione dei progetti del PTOF sono esigue rispetto ad altre realtà scolastiche poiché il FIS rispecchia il numero di docenti assegnati all'istituto, che è inferiore alle esigenze.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	1,1%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	X	4,3%	9,6%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	2,1%	10,6%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	4,3%	9,6%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	10	5,6	4,9	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

#### 3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	10,0%	1,7%	2,4%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	10,0%	10,4%	15,4%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	1,4%	1,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento	1	10,0%	1,7%	2,4%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	1	10,0%	1,0%	3,0%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	2,1%	4,2%	4,8%
Inclusione e disabilità	1	10,0%	5,8%	2,6%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	0,7%	0,5%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1	10,0%	21,6%	19,1%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	1	10,0%	4,4%	3,3%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	15,4%	13,0%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	0,0%	3,1%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	14,0%	7,2%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	4,5%	3,5%	4,4%
Altro argomento di formazione	3	30,0%	15,3%	18,1%	13,9%

**I riferimenti sono medie percentuali.**

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	20,0%	55,5%	59,3%	55,8%
Rete di ambito	4	40,0%	20,8%	12,5%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	2,0%	7,0%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0%	9,0%	7,8%	6,0%
Università	0	0,0%	6,7%	2,7%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	20,0%	6,1%	10,6%	15,2%

**I riferimenti sono medie percentuali.**

### 3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	1	10,0%	64,7%	64,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	4	40,0%	6,8%	9,7%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	1,3%	4,7%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0%	12,2%	8,9%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	2	20,0%	6,5%	3,5%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	10,0%	8,5%	8,4%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2	2,8%	0,6%	0,8%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16	22,2%	18,8%	18,7%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	2,0%	1,6%	0,5%
Valutazione e miglioramento	4	5,6%	1,0%	1,9%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	4	5,6%	0,6%	3,3%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,2%	3,1%	3,1%
Inclusione e disabilità	1	1,4%	5,5%	2,1%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,1%	0,0%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	31	43,1%	26,3%	24,8%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	8	11,1%	3,8%	2,5%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	11,3%	10,7%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	2,9%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	13,1%	5,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	5,1%	5,5%	3,4%
Altro argomento di formazione	6	8,3%	11,7%	10,0%	10,9%

**I rI riferimenti sono medie percentuali.**

**Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.**

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

**La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	3	3,4	3,7	3,7

**I riferimenti sono medie.**

**Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.**

#### 3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

**La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	0,0%	6,4%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,8%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0%	21,3%	26,9%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	0	0,0%	5,8%	7,7%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3%	5,3%	5,5%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	2,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0%	14,0%	10,4%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	33,3%	3,3%	1,4%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,7%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	2,5%	2,4%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	3,3%	7,0%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	0,0%	2,8%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	2,0%	2,5%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	2,5%	0,9%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	1	33,3%	3,3%	1,1%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	4,5%	3,3%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	2,0%	0,9%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	7,5%	3,5%	2,5%
Altro argomento	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,3%

**I riferimenti sono medie percentuali.**

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

**La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	66,7%	59,7%	68%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	16,0%	11%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	7,0%	9%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	8,0%	3%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3%	9,3%	10%	17,9%

**I riferimenti sono medie percentuali.**  
**Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.**

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

**La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	1,2%	1,6%	1,2%	2,3%

**I riferimenti sono percentuali.**  
**Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.**

### 3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale  
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

**La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].**

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1</b>				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	6,4%	24,5%	77,7%
<b>AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2</b>				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	0,0%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	1,1%	3,2%
1 volta all'anno	-	1,1%	11,7%	34,0%
Più volte all'anno	X	5,3%	11,7%	35,1%

**I riferimenti sono percentuali.**

### 3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE	
<b>NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1</b>					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati	9	17,5	13,9%	14,9%	
<b>GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3</b>					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	-	0,9	0,8%	0,6%
	% Docenti	-	2,8	6,3	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	-	2,0	1,9%	1,6%
	% Docenti	-	21,3	28,7	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	-	0,4	0,6%	0,6%
	% Docenti	-	5,9	10,7	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	-	1,1	0,6%	0,4%
	% Docenti	-	15,2	8,0	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	-	2,0	2,1%	2,1%
	% Docenti	-	30,7	37,4	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	2,9	1,9%	2,4%
	% Docenti	-	39,7	29,7	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	0,7	0,8%	1,2%
	% Docenti	-	14,6	9,7	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	-	2,2	2,2%	2,6%
	% Docenti	-	36,6	38,1	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	-	1,2	0,7%	1,1%
	% Docenti	-	29,0	16,3	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	0,6%	0,7%
	% Docenti	-	7,8	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	-	0,0	0,0%	0,1%
	% Docenti	-	0,0	0,2	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	0,6%	0,9%
	% Docenti	-	20,1	11,8	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	9	2,5	1,2%	0,7%
	% Docenti	23,1	23,1	13,5	7,8

**I riferimenti sono medie e medie percentuali.**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Le esigenze formative sono state raccolte tramite formulazione di griglie, di questionari e di moduli on line rivolti al personale docente ed ATA, motivo per cui si è cercato di attivare i corsi in maniera più aderente possibile ai bisogni emersi. Dal punto di vista dell'organizzazione didattica l'impatto è stato minimo perché i corsi si sono svolti in giornate e orari dedicati in cui non vi era lezione. Le competenze del personale vengono rilevate attraverso l'analisi dei curricula e degli attestati pervenuti. Tale	L'impegno per la funzione strumentale che si occupa della formazione è stato gravoso sotto l'aspetto della logistica, dato che il nostro CPIA è esteso su un vasto territorio con distanze di decine di chilometri tra un PES e l'altro. All'interno dell'istituto non sono presenti docenti con competenze riguardanti la sicurezza e il supporto psicologico e quindi le formazioni in questo settore sono assegnate a personale esterno. Ogni anno si ripete la richiesta di maggiore collaborazione alla vita extra-

<p>analisi, unitamente all'esperienza maturata nel CPIA, permette di attribuire crediti formali e informali al personale. Le competenze dello stesso personale possono essere utilizzate per svolgere attività di formazione interna tramite corsi in presenza, online e produzione di materiale per formazione asincrona. La collaborazione fra docenti viene favorita attraverso riunioni dei dipartimenti, consigli di classe e interclasse, riunioni per PES e anche gruppi informali. I docenti possono così condividere esperienze, scambiarsi opinioni e consigli, produrre eventuali materiali da mettere a disposizione delle classi o dei colleghi. Le ricadute sono positive perché lo scambio continuo di informazioni porta a un accrescimento reciproco. Già all'inizio dell'anno scolastico, prima della partenza delle attività didattiche si svolge un periodo di condivisione di buone pratiche tra docenti, con una formazione rivolta ai colleghi che si affacciano per la prima volta nel mondo del CPIA. Questa viene ritenuta da loro davvero fondamentale perché consente loro di avviare le attività didattiche coscienti delle peculiarità che presenta l'insegnamento agli adulti.</p>	<p>scolastica del CPIA ma, per mancanza di "competenza", di tempo e di volontà, è difficile reperire risorse umane per lo svolgimento di alcuni compiti.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p><b>Situazione del CPIA</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Le esigenze formative sono state raccolte tramite formulazione di griglie, di questionari e di moduli on line rivolti al personale docente ed ATA, motivo per cui si è cercato di attivare i corsi in maniera più aderente possibile ai bisogni emersi. Già all'inizio dell'anno scolastico, prima della partenza delle attività didattiche si svolge un periodo di condivisione di buone pratiche tra docenti, con una formazione rivolta ai colleghi che si affacciano per la prima volta nel mondo del CPIA. Questa viene ritenuta da loro davvero fondamentale perché consente loro di avviare le attività didattiche coscienti delle peculiarità che presenta l'insegnamento agli adulti. Le ricadute sono positive perché lo scambio continuo di informazioni porta a un accrescimento reciproco. Ogni anno si ripete la richiesta di maggiore collaborazione alla vita extra-scolastica del CPIA ma, per mancanza di "competenza", di tempo e di volontà, è difficile reperire risorse umane per lo svolgimento di alcuni compiti.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

### 3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

#### 3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	11	29,1	27,9	28,6

I riferimenti sono medie.

### 3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

#### 3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	5	4,0	6,1	4,8

I riferimenti sono medie.

### 3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

#### 3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

#### 3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1</b>				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	4	6,6	5,5	8,8
<b>TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2</b>				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	8,5	20,2	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	9,6	27,7	83,0
Istituto professionale	-	7,4	23,4	80,9
Liceo artistico	-	6,4	16,0	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

### 3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi  
 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni  
 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	1	-	X	-	-	-	-	-	X	-
Enti locali	4	-	-	-	X	-	-	X	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	3	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Prefettura	1	-	-	-	X	-	-	-	-	-
Università	1	X	-	-	-	-	-	-	X	-
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o PIEMONTE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	4,3	3,2	0,0	4,3	2,1	0,0	4,3	2,1	1,1
Enti locali	5,3	2,1	2,1	7,4	3,2	0,0	7,4	1,1	0,0
Regioni	3,2	0,0	0,0	2,1	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1
Centri per l'impiego	5,3	0,0	0,0	5,3	1,1	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	3,2	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	4,3	1,1	2,1	8,5	3,2	1,1	2,1	0,0	0,0
Prefettura	4,3	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	1,1	0,0	4,3
Università	3,2	3,2	2,1	3,2	0,0	0,0	1,1	5,3	2,1
Terzo settore	6,4	2,1	4,3	4,3	4,3	0,0	2,1	1,1	0,0
Azienda sanitaria locale	1,1	1,1	0,0	4,3	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri soggetti	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Riferimento o NORD OVEST	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	8,5	4,3	1,1	5,3	2,1	1,1	7,4	3,2	2,1
Enti locali	13,8	3,2	4,3	14,9	5,3	1,1	18,1	2,1	3,2
Regioni	14,9	3,2	0,0	5,3	2,1	1,1	0,0	3,2	2,1
Centri per l'impiego	10,6	1,1	1,1	9,6	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	6,4	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	11,7	1,1	3,2	19,1	10,6	2,1	3,2	0,0	2,1
Prefettura	9,6	0,0	0,0	10,6	1,1	0,0	2,1	0,0	12,8
Università	9,6	10,6	4,3	6,4	1,1	0,0	1,1	12,8	5,3
Terzo settore	12,8	3,2	7,4	12,8	11,7	1,1	7,4	1,1	1,1
Azienda sanitaria locale	2,1	1,1	0,0	4,3	4,3	0,0	1,1	0,0	0,0
Altri soggetti	7,4	0,0	2,1	5,3	2,1	0,0	3,2	0,0	2,1

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

### 3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

#### 3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
<b>NUMERO DI ACCORDI</b>				
Numero totale accordi	-	1,2%	0,8%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	2,1%	1,6%	1,4%
<b>OGGETTO DEGLI ACCORDI</b>				
Formazione e aggiornamento del personale	-	2,1%	5,3%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	4,3%	9,6%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	4,3%	9,6%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	1,1%	2,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	2,1%	4,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	4,3%	8,5%	22,3%
Altro oggetto	-	4,3%	8,5%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

#### 3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA ALMM09800N	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	6,4%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	10,6%	29,8%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	-	7,4%	25,5%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	0,0%	10,6%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	5,3%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	5,3%	13,8%
Feste interculturali	-	1,1%	10,6%	20,2%
Seminari con esperti	-	3,2%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	1,1%	4,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	X	2,1%	5,3%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli accordi di rete rappresentano un aspetto fondamentale della crescita dei CPIA in quanto la condivisione delle esperienze e delle pratiche porta a un miglioramento del servizio erogato agli utenti. Gli accordi con le scuole del territorio (di primo e secondo ciclo) vertono principalmente sul potenziamento della lingua italiana L2 per i loro discendenti neo arrivati nel nostro paese. Gli accordi sono stipulati anche per l'utilizzo in condivisione di locali e talvolta anche di risorse professionali. Nella fattispecie il corso di secondo periodo del primo livello consente agli studenti di essere reintrodotti nel mondo della scuola, mentre quello di primo periodo consente di ottenere la licenza media propedeutica al raggiungimento della qualifica professionale. Le finalità di questi accordi sono l'alfabetizzazione di base e il potenziamento della lingua italiana L2, oltre che il completamento del primo ciclo di studi. Non sono in essere collaborazioni col Ministero della Giustizia per mancanza di sedi carcerarie nel territorio di competenza del CPIA2 AL, tuttavia, ove possibile, svolgiamo attività didattiche al di fuori dei PES per venire incontro alle esigenze e ai bisogni degli enti che si occupano dell'accoglienza dei migranti. Tali accordi permettono all'istituto di avere maggiore capillarità sul territorio, raccogliendo inoltre le richieste, in termini di percorsi formativi, dell'utenza. La ricaduta di questa dinamica è sicuramente positiva per l'istituto che si integra sempre più nel territorio. Il CPIA, occupandosi dell'istruzione degli adulti, raramente si interfaccia con le famiglie, i tutori e gli educatori degli alunni perché il numero di minori iscritti è in proporzione basso. Quando ciò avviene le famiglie vengono coinvolte il più possibile nel percorso di istruzione. La partecipazione della comunità scolastica viene favorita attraverso degli incontri periodici per monitorare e promuovere le attività. In casi di necessità specifiche ed emergenze il personale si rende disponibile a contattare personalmente i soggetti coinvolti.</p>	<p>Gli accordi con gli enti del territorio non sono sempre di facile attuazione perché in taluni casi troppo distanti dal punto di erogazione. Ciò comporta per gli studenti una difficoltà oggettiva di raggiungere fisicamente il punto di erogazione. Spesso il costo elevato dei biglietti dei mezzi di trasporto, non permettono un'assidua frequentazione delle lezioni: sarebbe auspicabile che venissero attivate delle convenzioni tra le aziende di trasporto ed i CPIA affinché l'utenza, economicamente deprivata, possa accedere a facilitazioni. Anche gli impegni di lavoro, non sempre a orari stabiliti, comportano seri problemi di continuità nella frequenza. Inoltre i centri per l'impiego, se da un lato costituiscono una fonte di conoscenza dei CPIA da parte di chi li approccia, dall'altro invece portano da noi un'utenza debole a livello di motivazione e ridotta numericamente. Dal punto di vista del coinvolgimento delle famiglie degli alunni, abbiamo riscontrato che talvolta esse non seguono sufficientemente i loro figli con ricaduta evidente sul loro rendimento scolastico e sul loro comportamento anche da un punto di vista disciplinare.</p>

### Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	<b>Criterio di qualità:</b> Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello</p> <p>Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal</p>

CPIA è in linea con i riferimenti.
------------------------------------

### Eventuale commento sull'autovalutazione

Gli accordi di rete rappresentano un aspetto fondamentale della crescita dei CPIA in quanto la condivisione delle esperienze e delle pratiche porta a un miglioramento del servizio erogato agli utenti. Non sono in essere collaborazioni col Ministero della Giustizia per mancanza di sedi carcerarie nel territorio di competenza del CPIA2 AL, tuttavia, ove possibile, svolgiamo attività didattiche al di fuori dei PES per venire incontro alle esigenze e ai bisogni degli enti che si occupano dell'accoglienza dei migranti. Tali accordi permettono all'istituto di avere maggiore capillarità sul territorio, raccogliendo inoltre le richieste, in termini di percorsi formativi, dell'utenza. Gli accordi con gli enti del territorio non sono sempre di facile attuazione perché in taluni casi troppo distanti dal punto di erogazione. Ciò comporta per gli studenti una difficoltà oggettiva di raggiungere fisicamente il punto di erogazione. Spesso il costo elevato dei biglietti dei mezzi di trasporto, non permettono un'assidua frequentazione delle lezioni: sarebbe auspicabile che venissero attivate delle convenzioni tra le aziende di trasporto ed i CPIA affinché l'utenza, economicamente deprivata, possa accedere a facilitazioni. Anche gli impegni di lavoro, non sempre a orari stabiliti, comportano seri problemi di continuità nella frequenza

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### ESITI DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

#### Priorità

*Implementare l'attività di accoglienza attraverso una migliore comunicazione con gli studenti che effettuano l'iscrizione a scuola*

#### Traguardo

*Accrescere il numero degli studenti che riescono a sottoscrivere il patto formativo tramite la valutazione delle competenze in entrata effettuata da un'apposita commissione*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

*Migliore organizzazione della commissione che valuta in modo univoco le competenze in entrata*

### ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

#### Priorità

*Contrastare l'abbandono scolastico agendo nei luoghi di residenza degli studenti, attraverso la concertazione con gli enti locali.*

#### Traguardo

*Aumentare il numero di sedi senza codice meccanografico nelle quali si reca l'insegnante.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

*Inviare un insegnante per effettuare corsi di italiano agli studenti delle associazioni residenti in paesi distanti dai PES*

### ESITI DELL'ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Priorità

*Individuare meglio i bisogni della popolazione adulta che non siano strettamente legati ai percorsi di istruzione, bensì al rafforzamento delle competenze.*

#### Traguardo

*Accrescere la proposta formativa in accordo con gli enti di formazione professionale, gli enti locali e i centri per l'impiego attribuendo attestazioni al termine del percorso.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

*Organizzare attività di recupero e rafforzamento delle competenze di base anche legate alla digitalizzazione e a un progetto di reinserimento nel mondo del lavoro, in accordo con i centri per l'impiego (ad esempio, compilare curricula, usare lo spid etc.).*

### COMPETENZE DI BASE

#### Priorità

#### Traguardo

*Trovare strategie sempre nuove per mantenere i buoni livelli raggiunti e migliorare le competenze degli studenti.*

*Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono il livello avanzato negli assi dei linguaggi e storico-sociale, rispetto alla media regionale.*

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promuovere l'eccellenza degli studenti attraverso attività di tutoraggio peer to peer nei confronti dei compagni in difficoltà.*

## **RISULTATI A DISTANZA**

#### **Priorità**

*Migliorare il monitoraggio dei corsisti che decidono di proseguire la carriera scolastica.*

#### **Traguardo**

*Accrescere il dato numerico degli studenti che proseguono il percorso di studi all'interno del CPIA2 AL, passando da un livello all'altro.*

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**

*Organizzare incontri con i docenti che insegnano nei livelli superiori, in modo da migliorare l'orientamento nei confronti degli studenti che terminano un corso.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

I numeri ed il confronto con i CPIA regionali, del Nord Ovest e dell'intero territorio nazionale, sono stati un elemento molto chiaro per operare una riflessione attenta circa i punti di forza e di debolezza del nostro Istituto, spaziando in ogni suo aspetto. Le priorità da noi scelte partono quindi dai nostri punti di debolezza e dalla consapevolezza di cosa dipenda quasi esclusivamente dal nostro operato. Sarebbe inutile, infatti, porsi degli obiettivi legati o condizionati da fattori estranei alla nostra scuola.